



## La gestione “in campo” delle specie aliene invasive: criticità da affrontare

**Adriano MARTINOLI & Francesco BISI**  
Unità di Analisi e Gestione delle Risorse Ambientali – Dipartimento di Scienze  
Teoriche e Applicate – *Università degli Studi dell’Insubria*



# Partiamo da qui: perché ci sono le alloctone?

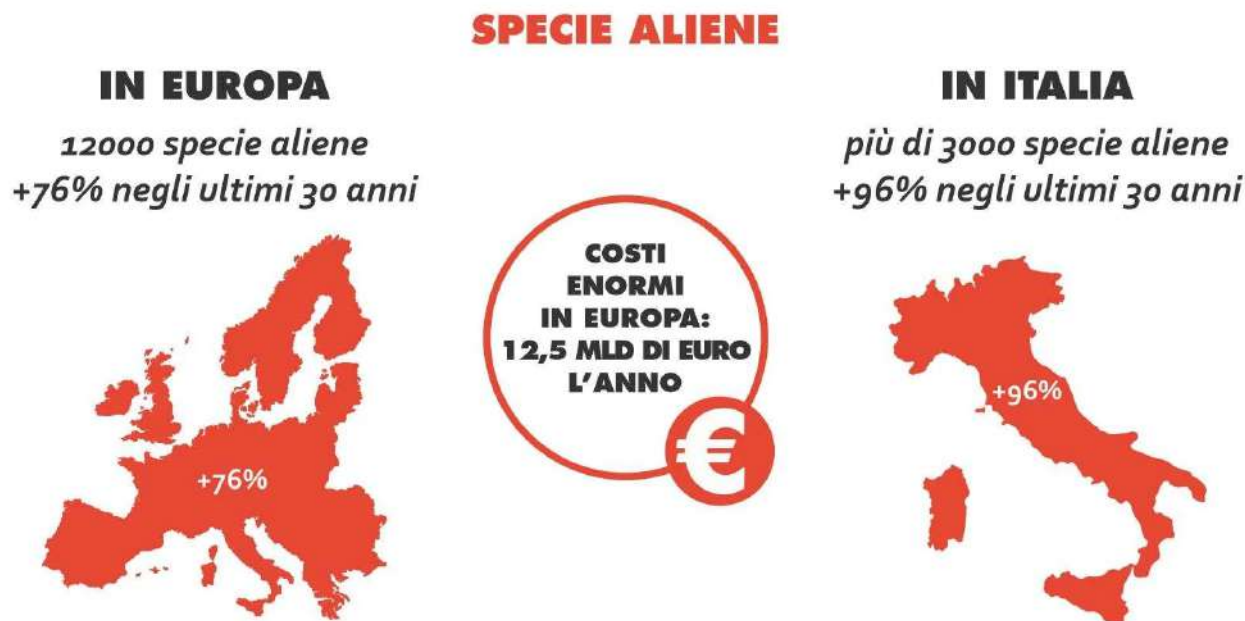
- Fin dall'antichità l'uomo ha favorito l'acclimatazione di piante ed animali in luoghi ove queste naturalmente non vi dimoravano, per ragioni di ordine **estetico ed economico, venatorio e alieutico**, come **specie da compagnia**, per **fini alimentari** e di **“lotta biologica”** e, non da ultimo, per cause del tutto **accidentali e fortuite**.





# Quante sono? Dove sono?...

- Fenomeno in crescita che riguarda tutta l'Europa e l'Italia nel suo complesso. La gestione attiva è demandata alle regioni...



# Che problemi e quali criticità?

- Le specie invasive sono state definite “**patogeni della globalizzazione**” e anche “**inquinanti biologici**”.
- Al contrario delle sostanze artificiali di sintesi, si **riproducono**, si **diffondono in modo autonomo** e si possono **rapidamente adattare a cambiamenti** dell’ambiente.
- Il loro **impatto può intensificarsi con il tempo**, anche quando l’introduzione si arresta.
- Provocano “**banalizzazione**” e “**omogeneizzazione**” degli ecosistemi.



# Che problemi e quali criticità?

- **Estinzione delle specie autoctone.**
- **Alterazione delle funzionalità ecosistemiche** (*alterazione del rapporto preda-predatore, indebolimento e semplificazione delle catene alimentari, estinzioni locali, ecc.*).
- **Impatti negativi sulle risorse** (*es. foreste o acqua potabile*).
- **Diffusione di patologie.**
- **Impatti sulle attività produttive** (*allevamento e agricoltura*).

# Che problemi e quali criticità?

- **Specie che creano problemi diretti e immediati sono più facili da gestire:** diffusione di patologie: *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia, dal 1900); *Aedes albopictus* (Zanzara tigre, dal 1990) che veicola oltre 22 arbovirus





# Che problemi e quali criticità?

- **Specie “empatiche” creano maggiori problemi** a causa della diseguale percezione sociale



# Gli intoppi: dalla filosofia al *day-by-day*

- **Compartimentazione di competenze e tendenza a gestire gli interventi in autonomia:** Parchi Nazionali e Parchi Naturali, Parchi Regionali, [Province], Regioni, Uffici Territoriali Regionali (UTR), Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), “operatori faunistici”, Ministero Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ISPRA...le proprietà private!
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Art. 15: ...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.*
- Gestione per popolazioni, travalicando i confini amministrativi



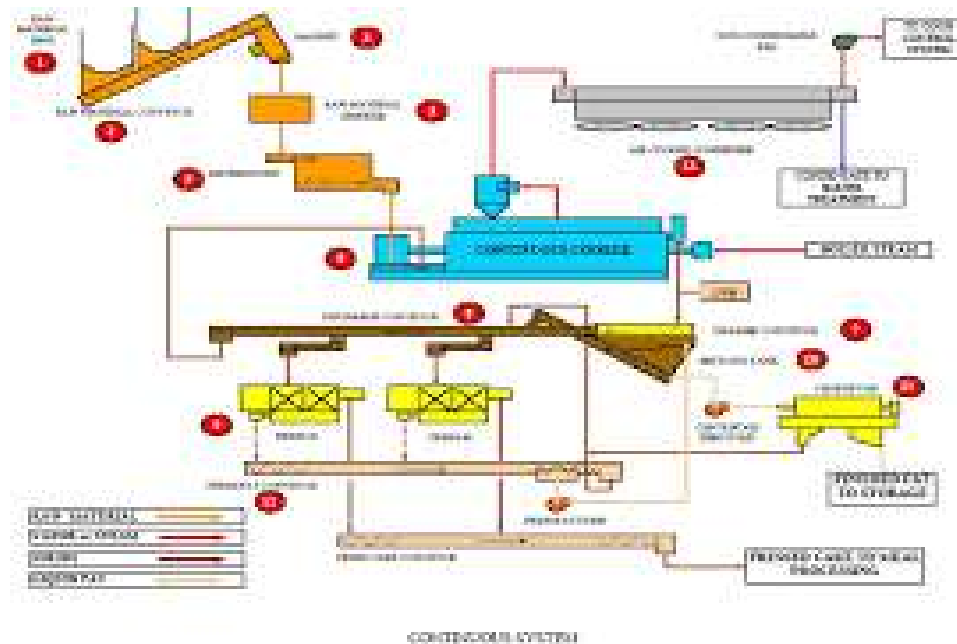
# Gli intoppi: dalla filosofia al *day-by-day*

- **Il vero fattore limitante, in particolare per alcune specie:** la carenza di operatori...e quindi la ridotta efficienza di rimozione...ossia il mancato raggiungimento dell'obiettivo primario



# Gli intoppi: dalla filosofia al *day-by-day*

- **Il tema del destino delle carcasse nel caso di specie omeoterme:** non dovrebbero diventare costi aggiuntivi, dovrebbero essere “valorizzate” (*sensu lato*)



# Gli intoppi: dalla filosofia al *day-by-day*

- **Il necessario superamento dell'approccio emergenziale:** messi a punto i metodi, valutati i costi/benefici, formato il personale.... gli interventi ai sensi del Regolamento 1143/2014 dovrebbero diventare prassi *routinaria*





# Gli intoppi: dalla filosofia al *day-by-day*

- È importante avere un “riferimento” per la messa a punto degli interventi, per una consulenza conoscitiva e operativa: in tal senso la *Task Force* Aliene (animali e vegetali), promossa da Regione Lombardia, coordinata da Fondazione Lombardia per l’Ambiente (FLA) e Centro Flora Autorctona (CFA) con la supervisione scientifica dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca e dell’Università degli Studi dell’Insubria (Varese e Como) è un ottimo primo passo...



# Grazie mille per l'attenzione!



**Possiamo farcela....**